

D.C.C. N. 61 DEL 12/12/2005

OGGETTO: EMISSIONE IN UNICA TRANCHE DI UN PRESTITO OBBLIGAZIONARIO COMUNALE DENOMINATO “SOMMARIVA DEL BOSCO (CN)” – TASSO FISSO” PER UN IMPORTO COMPLESSIVO NOMINALE FINO A UN MASSIMO DI € 3.500.000,00 DESTINATO ALL’ESTINZIONE ANTICIPATA DI MUTUI CONTRATTI CON LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI SUCCESSIVAMENTE AL 31/12/1996 E RIFINANZIAMENTO DEGLI STESSI, DA PERFEZIONARSI AI SENSI DELL’ART. 41 DELLA LEGGE 28/12/2001, N. 448 E S.M.I..

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l’Amministrazione Comunale di Sommariva del Bosco intende perseguire politiche di gestione manageriale ed attiva delle proprie passività finanziarie al fine di contenere le spese correnti per interessi e ricercare una composizione ottimale del proprio portafoglio d’indebitamento;

CONSIDERATO che per realizzare tali politiche occorre cogliere le opportunità derivanti dagli attuali favorevoli livelli dei tassi di mercato;

VISTO l’art. 41 della Legge 28/12/2001, n. 448, in base al quale gli enti locali sono autorizzati a convertire i mutui contratti successivamente al 31/12/96, anche mediante il collocamento di prestiti obbligazionari di nuova emissione ovvero mediante rinegoziazione dei mutui stessi anche con altri istituti, a condizione che tale conversione assicuri la riduzione del valore finanziario delle passività a carico degli enti;

VISTA la proposta di ristrutturazione del debito (prot. n° 9233) presentata da Banca OPI - S.p.A. in data 21/11/2005, dalla quale risulta, sulla base dell’attuale situazione di mercato, economicamente conveniente per questo Ente estinguere anticipatamente i mutui assunti con la Cassa Depositi e Prestiti successivamente al 31/12/1996 - analiticamente indicati nell’allegato elenco sub **A** che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione – rifinanziando gli stessi con i proventi derivanti dall’emissione di un prestito obbligazionario Comunale;

CONSIDERATO che, con Deliberazione n. 45 in data 29/11/2005, esecutivo ai sensi di legge, il Consiglio Comunale di Sommariva del Bosco ha autorizzato l’estinzione anticipata dei suddetti mutui con la Cassa Depositi e Prestiti impegnandosi a corrispondere alla stessa le somme dovute per il perfezionamento dell’operazione;

CONSIDERATO, altresì, che l’importo da corrispondere alla Cassa Depositi e Prestiti per l’estinzione anticipata – calcolato ai sensi delle disposizioni di cui al D.M. 07/01/1998 e successive modificazioni ed integrazioni – sarà quantificato sulla base del debito residuo alla data del 01/07/2005 dei suddetti mutui per complessivi € 2.835.673,98 oltre all’indennizzo dovuto per l’anticipata estinzione;

PRESO ATTO che la quantificazione definitiva delle somme da corrispondere alla Cassa Depositi e Prestiti avverrà sulla base della comunicazione che la stessa Cassa Depositi e Prestiti trasmetterà a quest'Amministrazione a seguito dell'adozione dei provvedimenti di estinzione anticipata dei citati mutui;

TENUTO CONTO che sulla base dei tassi di interesse attualmente praticati dalla Cassa Depositi e Prestiti e dell'importo del capitale erogato in conto di ogni mutuo, può essere quantificato fino a un massimo di complessivi € 3.500.000,00 l'ammontare delle somme necessarie all'estinzione anticipata dei suddetti mutui nonché al completamento degli investimenti a suo tempo finanziati con i mutui oggetto di estinzione anticipata;

CONSIDERATO, inoltre, che:

- per il finanziamento della spesa relativa all'estinzione anticipata dei mutui in esame il Comune di "Sommariva del Bosco (CN)" deve provvedere, nel rispetto dei vincoli di cui all'art. 35 della Legge n. 724/1994, di quanto stabilito dal relativo D.M. di attuazione n. 420/1996 e successive modifiche e integrazioni e dei vincoli di cui all'art. 41 della legge 448/2001, al reperimento dei relativi fondi;
- a tal fine il Comune intende emettere e assegnare entro il 31 del mese di dicembre 2005 - ai sensi della richiamata normativa - Buoni Ordinari Comunali fino ad un valore nominale massimo di complessivi € 3.500.000,00;
- il Comune, con D.G.C. n. 147 in data 06/12/2005, ha conferito a Banca OPI - S.p.A. l'incarico relativo alla prestazione di tutti i servizi connessi all'emissione, alla sottoscrizione e al collocamento del prestito obbligazionario medesimo, possedendo tale Intermediario i requisiti di provata affidabilità e capacità di collocamento richiesti ai sensi dell'art. 7 del citato D.M. 420/1996;
- che il Comune intende, pertanto, richiedere a Banca OPI – S.P.A., quale intermediario finanziario incaricato, l'assistenza per l'emissione, la sottoscrizione ed il collocamento del prestito, ivi compresa la custodia della delegazione di pagamento rilasciata a garanzia del prestito;
- con il presente provvedimento si ritiene di procedere all'emissione dell'intero prestito obbligazionario;
- sono state rispettate tutte le condizioni previste dall'art. 35, commi 2 e 3 della Legge 724/1994 e dal Regolamento di attuazione di cui al D.M. 5.7.1996 n. 420 e successive modifiche e integrazioni nonché le condizioni stabilite dall'art. 41 della Legge 448/2001;

CONSIDERATO, poi, che il prestito sarà così strutturato:

- importo: fino all'ammontare massimo di nominali € **3.500.000,00** destinati all'estinzione anticipata e rifinanziamento di mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti successivamente al 31.12.1996 ai dell'art. 41 della Legge 448/2001;
- data di emissione: entro il **31 del mese di dicembre 2005**, con un preavviso all'intermediario finanziario di almeno 10 giorni lavorativi;
- durata: **circa 20 anni**;
- prezzo di emissione: alla pari;
- godimento: entro il **31 dicembre 2005**;
- rimborso del capitale: in n. **40** quote posticipate tutte **crescenti e semestrali**, ad eccezione della prima che all'occorrenza potrà avere una durata diversa, secondo quanto riportato – per ciascuna obbligazione da Euro 1.000= - nel piano di rimborso finanziario che si allega alla presente deliberazione sotto la lettera **B** per farne parte integrante e sostanziale;

- cedole: posticipate, da corrispondersi periodicamente alle scadenze di rimborso del capitale;
- tasso: fisso nominale annuo – pari all’Interest Rate Swap lettera euro a 12 anni, rilevato sulla pagina ICAP EURO del circuito Reuters alle ore 11,00 del terzo giorno lavorativo antecedente la data di emissione del prestito, maggiorato di uno spread di **0,22** p.p.annui; il tasso così ottenuto sarà arrotondato allo 0,01% più vicino. Gli interessi, come sopra rilevati, saranno calcolati con la regola calcolo giorni 30/360;
- rimborso anticipato: non previsto;

ASSUNTO che:

- la Banca OPI - S.p.A. si è dichiarata disponibile ad accettare l'incarico nonché a sottoscrivere "a fermo" l'intero prestito - garantendo così il buon esito dell'operazione - con riserva di collocarlo, successivamente, presso altri investitori professionali;
- la Banca OPI - S.p.A. si è dichiarata, altresì, disponibile a porre in essere operazioni di finanza derivata finalizzate all’ottimizzazione sia del costo dell’emissione obbligazionaria sia del costo complessivo dell’indebitamento;
- a compenso dell'incarico di cui sopra il Comune non corrisponderà a Banca OPI - S.p.A. alcuna commissione di collocamento;
- il prestito è disciplinato dal Regolamento, il cui testo si allega sub **C** alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, unitamente alla tabella del piano di rimborso finanziario;
- è in corso di stipula apposita convenzione con la Monte Titoli S.p.A. per il deposito accentrato delle obbligazioni, i cui costi eventuali saranno a esclusivo carico di questa Amministrazione;
- il perfezionamento della convenzione in parola è elemento essenziale per l’emissione in argomento;
- l’intero importo sottoscritto sarà versato sul conto intestato all'Ente emittente presso il Tesoriere, attualmente BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CHERASCO;
- a garanzia del rimborso del prestito obbligazionario e delle relative cedole il Comune rilascerà delegazione di pagamento *pro-solvendo* e non *pro-soluto*, a valere sulle entrate comprese nei primi tre titoli di bilancio di esso Comune con le modalità di cui agli artt. 206 e 220 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il Comune notificherà, pertanto, al Tesoriere l’atto di delega - non soggetto ad accettazione - per le somme corrispondenti alle rate di ammortamento, per capitale ed interessi, del prestito alle scadenze in esso previste;
- in conseguenza di quanto sopra precisato il Tesoriere sarà tenuto ad accantonare le somme occorrenti al pagamento degli interessi e delle quote di ammortamento con l'avvertenza che le stesse dovranno essere soddisfatte alle rispettive scadenze come sopra specificato;
- la delegazione di pagamento verrà rilasciata alla Banca OPI - S.p.A. in qualità di “rappresentante dei possessori dei titoli obbligazionari”;
- nel Bilancio di Previsione per l'esercizio 2005 e nel Bilancio Pluriennale 2005/2007 - approvati con D.C.C. n. 22 in data 30/04/2005 e nelle successive variazioni – sono state inserite l’emissione del presente prestito e la copertura dei relativi oneri;
- le rate di ammortamento del prestito, comprensive di capitale e interessi, saranno regolarmente iscritte al passivo del Bilancio di esso Comune per l'intera durata del prestito medesimo;
- il Consiglio Comunale ha regolarmente provveduto ad approvare l'ultimo rendiconto di gestione che, corredato dalla relazione di cui all'art. 227 del D.Lgs. 267/2000, è stato certificato dall'Organo di revisione;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;

VISTA la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i.;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

UDITA la relazione del Sindaco;

UDITI:

- l'intervento del Consigliere SPINELLI che rimarca come la rata del prestito cresca a partire dal 2017, ritiene il BOC un strumento rigido che vincola le future Amministrazioni prolungando l'indebitamento, segnala che si deve finanziare anche la penale e sostiene che di fatto le somme da rimborsare sono maggiori;
- la replica del Sindaco che ribadisce la sussistenza della convenienza finanziaria, conferma che l'indennizzo è inevitabile, sottolinea che il tasso medio di indebitamento cala ed invita a valutare l'operazione alla luce dei valori attualizzati;
- l'intervento del Consigliere BORRI che, riportando le considerazioni del consulente, sottolinea come la convenienza finanziaria sia poco significativa, individua quale motivo obiettivo principale dell'operazione la liberazione di risorse nel breve periodo e domanda quale impiego si intende fare di queste risorse;
- la replica del Sindaco che ricorda che ricorda come la maggior disponibilità di risorse duri per 12 anni e sia quindi di ampio respiro, giudica indispensabile l'uscita dall'attuale rigidità di bilancio, valuta la scelta proposta quale la più oculata tra quelle possibili, dichiara che non è stato individuato uno specifico impiego delle risorse che andranno a liberarsi ma assicura che saranno impiegate per dare risposte alle necessità strutturali del paese;
- l'intervento del Consigliere BORRI che domanda come mai sia stata interpellata una sola banca mentre sostiene che sarebbe stato meglio ascoltare più proposte;
- l'intervento del Consigliere SPINELLI che domanda su quale base la rimodulazione proposta dalla Cassa DDPP si stia ritenuta più rigida;
- l'intervento del Consigliere GIUDICE che sostiene che i Comuni siano costretti a queste operazioni di finanza creativa dalla politica del governo centrale, contesta la sussistenza di un risparmio e ravvisa, al contrario, un danno, afferma che si tenda a spostare gli svantaggi nel futuro contraddicendo esplicite dichiarazioni fatte in precedenza, ritiene il maggior esborso giustificabile solo per fronteggiare interventi urgenti specifici urgenti e, pur riconoscendo legittima la scelta operata, valuta più opportuno interpellare più banche;
- l'intervento del Consigliere PEDUSSIA che plaude all'intervento che consente di aprire il bilancio orientandolo verso gli obiettivi indicati dalla lista VIVERE SOMMARIVA, coglie un segnale di uguale apertura da parte degli uffici, ritiene che l'ingresso delle banche private nel settore pubblico introduca proposte diverse da quelle della Cassa DDPP e fino a poco tempo fa impensabili, rammenta che il governo centrale si muove in un quadro di difficoltà a livello planetario e, comunque, ha dato recentemente a Sommariva Bosco fondi speciali per investimenti e sostiene che la finanza creativa non sia di un unico colore
- l'animato scambio di battute tra i Consiglieri GIUDICE e PEDUSSIA incentrato sulla politica nazionale concluso dall'intervento congiunto del Sindaco e del Consigliere BORRI che riportano la discussione sull'argomento specifico in oggetto;
- l'intervento del Sindaco che crede che chiunque avesse vinto le elezioni amministrative avrebbe fatto l'operazione proposta, condivide il fatto che gli strumenti finanziari non abbiano colore politico, ribadisce che la rigidità di bilancio richiede una risposta concreta, contesta il termine "danno" come eccessivo e ripete che il vantaggio c'è, afferma che il

beneficio attuale sia certo mentre il maggior onere futuro dovrà essere valutato alla luce dei valori attuariali del 2025, ritiene indispensabile reperire risorse senza pregiudicare la struttura economico-finanziaria, assicura che la maggioranza è assolutamente conscia del fatto che il Comune non finisce con lei ed auspica una convergenza unanime sulla proposta come atto responsabile;

- l'intervento del Consigliere SPINELLI che rimarca come il saldo finanziario sia positivo ma ci sia un maggior esborso;
- la replica del Sindaco che valuta decisiva la scelta di liberare risorse fino al 2017 rispetto alla maggior rata nominale da pagare per gli ultimi anni, informa che sono state sentite informalmente più banche e che la scelta è caduta su un interlocutore che dava ampie garanzie di affidabilità ed esperienza, segnala che la proposta della Cassa DDPP aveva un giudizio negativo da parte del consulente e ribadisce che si sono volute abbandonare certe logiche senza però impiegare i più rischiosi strumenti di finanza derivata;
- la dichiarazione di voto del Consigliere BORRI che premette che non vi è l'intenzione di distruggere nessuno, sostiene che ciascuno abbia diritto a svolgere il rispettivo ruolo nel Consiglio ed annuncia voto contrario in quanto l'operazione non convince per i motivi espressi nel corso della discussione;

DATO ATTO che nel corso della discussione:

- si sono allontanati dall'aula Consiglieri DOGLIANI, GRAMARI e STRUMIA
- sono rientrati nell'aula i Consiglieri DOGLIANI, GRAMARI e STRUMIA
- ha abbandonato definitivamente la seduta il Consigliere BOGETTI (ore 21.30);

ACQUISITO il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario e del Revisore del Conto;

CON undici voti favorevoli e tre contrari (BORRI, GIUDICE e SPINELLI resi in forma palese (presenti e votanti quattordici)

DELIBERA

- 1) di dare corso all'emissione in unica tranches del prestito obbligazionario "Comune di Sommariva del Bosco (CN)" – Tasso fisso " fino all'importo nominale massimo di complessivi € 3.500.000,00 in premessa precisato, il cui collocamento sarà garantito da Banca OPI - S.p.A;
- 2) di approvare lo schema del relativo Regolamento allegato sotto la lettera **C**, schema che si considera come parte integrante della presente deliberazione unitamente alla tabella del piano di rimborso finanziario - pure allegata sotto la lettera **B** - del prestito medesimo;
- 3) di dare mandato al Responsabile del Servizio Finanziario di compiere tutti gli atti utili e/o necessari al perfezionamento dell'emissione obbligazionaria e in particolare:
 - a) di provvedere, sulla base dei conteggi che saranno forniti dalla Cassa Depositi e Prestiti, alla quantificazione definitiva dell'intera emissione obbligazionaria entro l'importo massimo autorizzato di **€ 3.500.000,00**;
 - b) di provvedere all'approvazione di tutta la documentazione legale e contrattuale necessaria al perfezionamento dell'operazione assumendo tutte le obbligazioni comunque derivanti dal prestito stesso e con facoltà di apportare allo schema di regolamento e agli atti conseguenti, quelle eventuali precisazioni e/o modificazioni che risultassero necessarie o anche solo utili ai fini del buon esito dell'emissione;

- c) di consentire - ai sensi degli artt. 206 e 220 del D.Lgs. 267/2000 - il rilascio, a garanzia del rimborso del prestito obbligazionario e delle relative cedole, di delegazione di pagamento, *pro solvendo* e non *pro-soluto*, a valere sulle entrate comprese nei primi tre titoli del bilancio del Comune per gli importi e con le modalità precisate nell'allegato Regolamento;
- 4) di dare mandato, inoltre, agli organi di gestione ed in particolar modo al Responsabile del Servizio Finanziario, qualora risultasse necessario e/o opportuno, di porre in essere, previo indirizzo dell'organo politico, con Banca OPI - S.p.A. operazioni di finanza derivata finalizzate all'ottimizzazione sia del costo dell'emissione obbligazionaria sia del costo complessivo dell'indebitamento - ivi incluse eventuali operazioni di riadattamento di IRS già perfezionati da questa Amministrazione così come previsto dalla Circolare MEF del 27 maggio 2004;
- 5) di inserire in ogni eventuale successivo contratto di Tesoreria che dovesse essere stipulato nel periodo di durata del presente prestito l'obbligo per il nuovo tesoriere di effettuare, alle scadenze previste nel piano di ammortamento, i pagamenti di cui al precedente punto 2) con le modalità nel regolamento previste;
- 6) di corrispondere a Banca OPI - S.p.A. il rimborso di eventuali spese di gestione del prestito, nonché ogni altra spesa eventualmente anticipata alla Monte Titoli S.p.A. in nome e per conto del Comune, precisando che allo stato Monte Titoli non richiede alcun compenso per la gestione accentrata di titoli obbligazionari emessi da enti locali;
- 7) di indicare quale Ufficio Comunale incaricato per l'assegnazione dei titoli il Servizio Finanziario;
- 8) di prendere atto che il ricavato del prestito dovrà essere versato al Tesoriere Comunale alla data prevista per il regolamento dei titoli;
- 9) di prendere atto che, ai sensi della normativa vigente, il Comune sarà tenuto a versare all'entrata statale, con imputazione al Capo X, capitolo 3350 – entro i 30 giorni successivi al versamento presso il tesoriere Comunale dell'importo del prestito sottoscritto – un contributo una tantum dello 0,10% calcolato sull'ammontare nominale del prestito obbligazionario sottoscritto e che tale contributo trova copertura all'Intervento 1.01.03.05 - Capitolo 99 del Bilancio di Previsione 2005 – GESTIONE COMPETENZA.

La presente deliberazione viene dichiarata, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, immediatamente eseguibile con il separato voto palese di undici favorevoli e tre contrari (BORRI, GIUDICE e SPINELLI).

* * * * *

Allegato C alla D.C.C. n. 61 del 12-12-2005

BOZZA

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO
«**COMUNE DI SOMMARIVA DEL BOSCO X,XX% 200X-202X**»
Codice ISIN IT000xxxxxxx

REGOLAMENTO DEL PRESTITO

Il presente prestito obbligazionario è regolato dalle seguenti norme e condizioni e, per quanto in esse non specificato, dalle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative previste per i prestiti obbligazionari degli enti locali.

Il presente prestito obbligazionario è finalizzato all'estinzione anticipata e rifinanziamento di passività contratte con la Cassa Depositi e Prestiti successivamente al 31/12/1996, nel rispetto dei vincoli di cui all'art.41 della legge 448/2001.

Art. 1 - Importo e tagli

Il prestito obbligazionario "Comune di Sommariva del Bosco x,xx% 200X-202X" emesso per un importo nominale di Euro x.xxx.000,00=, è costituito da n. x.xxx obbligazioni emesse nel valore unitario, non frazionabile, di 1.000 Euro cadauna.

Art. 2 - Regime di circolazione

Le obbligazioni sono accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate alla disciplina di dematerializzazione di cui al Titolo V del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 e relativi provvedimenti di attuazione.

Art. 3 - Prezzo di emissione

Le obbligazioni sono emesse alla pari, al prezzo di Euro 1.000 cadauna.

Art. 4 - Godimento e scadenza

La durata del prestito è di xx anni, xx mesi e xx giorni, a far tempo dal 200X (data di godimento) fino al 202X (data di scadenza).

Art. 5 - Ammortamento e rimborso

Le obbligazioni sono rimborsabili alla pari e senza deduzioni di spese in 40 quote semestrali posticipate di capitale, ad eccezione della prima rata capitale che sarà rimborsata il 200X, a decorrere dal 200X e fino al 202X, secondo quanto riportato, per ciascuna obbligazione da Euro 1.000, nella tabella allegata che costituisce parte integrante del presente regolamento. Successivamente alla data di scadenza le obbligazioni cesseranno di produrre interessi, salvo quanto previsto dal successivo art. 8.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato.

Art. 6 - Interessi

Con decorrenza dalla data di godimento e fino alla scadenza, le obbligazioni fruttano, sul debito residuo, l'interesse annuo lordo del x,xx%, pagabile in cedole semestrali posticipate il ed il di ogni anno, ad eccezione della prima cedola che sarà corrisposta il 200X. Il tasso di interesse lordo di ciascuna cedola è determinato applicando la convenzione di calcolo "30/360 (EuroBond basis)".

Ai fini del pagamento della cedola, nel caso in cui una scadenza dovesse cadere in un giorno non lavorativo, il pagamento sarà dovuto nel giorno lavorativo immediatamente successivo (Unadjusted - Following Business Day).

Per giorno lavorativo si intende un giorno in cui il sistema TARGET (Trans-european Automated Real time Gross settlement Express Transfer) è operativo.

Art. 7 - Luogo di pagamento

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale vengono effettuati tramite la Monte Titoli S.p.A. e presso gli intermediari autorizzati.

Art. 8 - Termini di prescrizione

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data in cui gli interessi sono divenuti pagabili e, per quanto riguarda il capitale, decorsi 10 anni dalla data di scadenza di ciascuna quota capitale.

Art. 9 - Regime fiscale

Sono a carico dell'obbligazionista le imposte e le tasse che per legge colpiscano le obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti.

Gli interessi delle obbligazioni sono soggetti all'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%, ove applicabile, ai sensi del Decreto Legislativo 1° aprile 1996, n.239 e successive modificazioni ed integrazioni. Ai redditi diversi sono applicabili le disposizioni di cui al Decreto Legislativo 461/97.

Le presenti obbligazioni sono altresì assoggettate all'imposta sulle successioni e donazioni di cui al Decreto Legislativo 31/10/90, n. 346.

Ai pagamenti di interessi, premi ed altri frutti corrisposti a persone fisiche si applica, dal 1° luglio 2005, il D.Lgs. 18 aprile 2005 n. 84 di attuazione della Direttiva comunitaria 2003/48/CE in materia di tassazione dei redditi da risparmio sotto forma di pagamento di interessi.

Art. 10 - Garanzie

Il servizio del prestito è assicurato attraverso il rilascio di delegazioni di pagamento ai sensi degli artt. 206 e 220 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, che saranno lasciate in custodia presso l'intermediario incaricato della gestione del servizio del prestito.

Le obbligazioni del presente prestito non sono assistite da alcuna garanzia dello Stato e della Regione Piemonte per il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale. 2BOZZA

Art. 11 - Varie

Le obbligazioni del presente prestito sono stanziabili in anticipazione presso la Banca d'Italia e possono essere ricevute in pegno per anticipazioni da tutti gli enti creditizi, ai sensi dell'art. 35, comma 6, della legge n. 724 del 23.12.1994. Qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti, gli enti creditizi incaricati del collocamento ed il Comune di Sommariva del Bosco sarà decisa dall'Autorità Giudiziaria di Cuneo e tale Autorità rimarrà l'unica competente senza che sia ammessa deroga alcuna.

Le comunicazioni agli obbligazionisti saranno validamente effettuate secondo le norme di legge.

Art. 12 – Possesso dei titoli ed accettazione delle condizioni

Il possesso delle obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni del presente regolamento.

TABELLA DI AMMORTAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO
 «Comune di Sommariva del Bosco – x,xx % 200X -202X»
 Codice ISIN IT000xxxxxxx

Taglio unico da nominali EURO 1.000

TAGLIO EURO 1.000		
N° rata	Quota Capitale	Debito residuo
0		1000,00
1	16,55	983,45
2	16,88	966,57
3	17,22	949,35
4	17,56	931,79
5	17,92	913,87
6	18,27	895,60
7	18,64	876,96
8	19,01	857,95
9	19,39	838,56
10	19,78	818,78
11	20,18	798,60
12	20,58	778,02
13	20,99	757,03
14	21,41	735,62
15	21,84	713,78
16	22,28	691,50
17	22,72	668,78
18	23,18	645,60
19	23,64	621,96
20	24,11	597,85
21	24,60	573,25
22	25,09	548,16
23	25,59	522,57
24	26,10	496,47
25	26,62	469,85
26	27,16	442,69
27	27,70	414,99
28	28,25	386,74
29	28,82	357,92
30	29,40	328,52
31	29,98	298,54
32	30,58	267,96
33	31,19	236,77
34	31,82	204,95
35	32,46	172,49
36	33,10	139,39
37	33,77	105,62
38	34,44	71,18
39	35,13	36,05
40	36,05	0,00
		1000,00